

Prescrizione dell'azione disciplinare: la violazione del divieto di agire contro l'ex cliente ex art. 68 cdf costituisce illecito deontologico istantaneo

La violazione del divieto di cui all'art. 68 cdf ("Assunzione di incarichi contro una parte già assistita") costituisce illecito deontologico istantaneo che si consuma con l'assunzione dell'incarico sicché, ai fini dell'individuazione del dies a quo della prescrizione dell'azione disciplinare, non rileva il momento -successivo- in cui l'incarico stesso termina, con la definizione del relativo giudizio ovvero per la rinuncia al mandato.

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Corona, rel. Consales), sentenza n. 395 del 28 ottobre 2024